

SERIE C. Campionati fermi nel prossimo weekend dopo il quarto d'ora di ritardo che aveva segnato le partite disputate domenica: al centro il tema della defiscalizzazione

Feralpialò, letargo anticipato: la Serie C si ferma

Pasini appoggia Ghirelli, presidente della Lega Pro: «Esigenze condivisibili: diamo valori e valore ai giovani. Siamo considerati i parenti poveri del professionismo»

Sergio Zanca

Domenica la serie C incrocerà le gambe. La prima giornata di ritorno (che al «Turina» avrebbe visto la Feralpialò impegnata contro la Reggina) non si giocherà, poiché rinviata a data da destinarsi. Così hanno deciso il presidente della Lega Pro, Francesco Ghirelli, e il direttore. Un altro segnale imprevisto dopo il ritardo di un quarto d'ora che aveva segnato l'inizio delle partite domenica scorsa.

IL MOTIVO della protesta? La mancata risposta del governo alla richiesta di introdurre la defiscalizzazione, esonerando cioè le società dal versamento del 100 per cento dei contributi previdenziali. Come deciso per il calcio femminile. Da qui la decisione di passare a una presa di posizione più drastica. «Avrei avuto piacere a giocare domenica con la Reggina, vista la mediocre prova con la Vis Pesaro - dichiara Giuseppe Pasini, presidente della Feralpialò -. Avremo comunque modo di vedere i ragazzi domani a Vicenza, in Coppa, competizione alla quale teniamo molto. Una gara importante, per noi quasi una priorità. Passare il turno restituirrebbe morale». Sulla sciopero: «Capisco le esigenze della Lega Pro. Siamo considerati i parenti poveri del professionismo, ma siamo 60 squadre sparse su tutto il territorio nazionale, diamo valori, e valore ai giovani. Spesso giochiamo in strutture non adeguate. Basti pensare ai nostri sforzi per migliorare lo stadio Turina. I sacrifici che stiamo facendo sono importanti, ed è giusto che vengano riconosciuti anche da parte del Governo. La

Gironi B

RISULTATI

Arzignano	Cesena R.C.	0-1
Carpì	Sambenedettese	1-0
Fano	Virtus Vecomp	0-1
FERALPIALÒ	Vis Pesaro	1-1
Gubbio	Fermana	0-1
Imolese	Vicenza Virtus	0-3
Modena	Ravenna	2-0
Reggio Audace	Padova	1-0
Rimini	Triestina	0-1
Sudtirolo	Piacenza	0-2

PROSSIMO TURNO: 22/12/2019

Cesena R.C. - Carpì	21/12 ore 15
Sambenedettese - Fano	21/12 ore 15
Sudtirolo - Vis Pesaro	ore 15
Gubbio - Triestina	ore 15
Vicenza Virtus - Modena	ore 15
FERALPIALÒ - Reggio Audace	ore 17:30
Imolese - Rimini	ore 17:30
Padova - Virtus Vecomp	ore 17:30
Piacenza - Arzignano	ore 17:30
Ravenna - Fermana	ore 17:30

SQUADRA

	P	G	V	N	P	F	S
Vicenza Virtus	45	19	14	3	2	32	9
Carpì	41	19	13	2	4	31	15
Reggio Audace	38	19	10	8	1	32	15
Padova	36	19	11	3	5	25	11
Sudtirolo	35	19	11	2	6	28	18
Piacenza	34	19	9	7	3	28	17
FERALPIALÒ	30	19	8	6	5	22	18
Modena	29	19	8	5	6	23	12
Sambenedettese	28	19	8	4	7	26	23
Virtus Vecomp	27	19	8	3	8	27	26
Triestina	26	19	8	2	9	22	24
Cesena R.C.	24	19	6	6	7	22	27
Fermana	21	19	5	6	8	16	28
Vis Pesaro	19	19	5	4	10	18	25
Ravenna	18	19	5	3	11	19	35
Arzignano	16	19	3	7	9	13	20
Gubbio	15	19	2	9	8	14	26
Imolese	14	19	2	8	9	13	24
Fano	13	19	3	4	12	16	31
Rimini	12	19	2	6	11	15	30

Il notiziario

OGGI LA RIFINITURA IN VISTA DI VICENZA

È stato lungo l'incontro tra l'allenatore Stefano Sottili e i giocatori della Feralpialò al chiuso degli spogliatoi di Prevalle, ieri mattina, alla ripresa della preparazione. Dopo il colloquio con la proprietà (il presidente Giuseppe Pasini, il vice Dino Capitano, l'amministratore delegato Marco Leali) e i direttori (quello sportivo, Gianluca Andriani, e il general manager Luca Faccioli), al termine della gara con la Vis Pesaro, il tecnico fiorentino ha esaminato con la squadra l'attuale periodo

negativo. Si è cercato di individuare le cause, parlando dell'atteggiamento in campo ed del rendimento atletico. La prima occasione per riscattarsi la offrirà la Coppa Italia, competizione che vedrà i gardesani protagonisti domani al «Menti» contro il Vicenza. Un appuntamento importante per i verdebù, che puntano a continuare il più a lungo possibile il proprio cammino nella competizione. La squadra ha svolto lavoro defaticante con il gruppo al completo. Oggi pomeriggio Sottili definirà la formazione da schierare al termine della rifinitura. Al rientro Gianni, Contessa, Pesce e Magينو.

richiesta è più che legittima».

«Da mesi promesse, ma zero fatti - spiega Ghirelli -. È da tempo che diciamo di andare verso il semiprofessionismo chiedendo il taglio degli oneri. Ogni presidente della C spende di tasca sua dai 3 ai 4 milioni di euro all'anno, non per acquistare grandi giocatori, ma per creare calciatori bravi. Chiediamo che una parte della pressione fiscale venga investita per infrastrutture, formazione ed educazione. Rappresentiamo la storia dei comuni d'Italia: bisogna che qualcuno si prenda responsabilità. Non possiamo più aspettare».

ANNUNCIANDO lo stop del campionato, la Lega Pro ricorda che il Ministro dell'Economia e delle Finanze, Roberto Gualtieri, ha convocato domani la Fige per discutere la tematica. «Dopo l'incontro sarà doveroso valutare con i club quanto emerso - si legge nel comunicato -. Ci siamo dati regole rigorose per esorcismi al campionato e i controlli da effettuare. L'operazione di pulizia proseguirà senza se e senza ma. Per rispondere a questo sforzo progettuale ed innovativo ci stiamo dotando di strutture efficienti».

«Noi contribuiamo a preservare i ragazzi e le ragazze dai pericoli della strada - viene rimarcato -. Da qui nasce la proposta dell'estensione della legge sull'apprendistato come fattore innovativo e cruciale». Sulla defiscalizzazione: «Vogliamo avere risorse da reinvestire in infrastrutture materiali (centri sportivi per i giovani) e immateriali (formazione). Chiediamo un segnale per sostenere i club. Le risposte non ci sono, si continua con i rinvii. Ci fermiamo, il campionato di C riprenderà il 12 gennaio. C'è il tempo perché Governo e Parlamento diano risposte concrete».



Giuseppe Pasini, presidente della Feralpialò, sostiene la Lega Pro sul tema della defiscalizzazione

La situazione

Senza vittorie da 4 turni: i verdebù tornano in crisi

E adesso per la Feralpialò è davvero crisi. «Contro la Vis Pesaro - ha detto allenatore Stefano Sottili - non ho visto in tutti i giocatori l'agonismo, l'impatto fisico e la determinazione che era lecito attendersi. Ho l'impressione che in alcuni frangenti la squadra abbia fretta nelle scelte. E in altri, non trovando la giocata semplice, finisce per incartarsi. La capacità di manovra, la fluidità e la scorrevolezza ammirate contro Triestina, Padova, Ravenna sono venute meno. Non abbiamo più la stessa efficacia e brillantezza».

La pausa invernale arriva forse nel momento più opportuno: 2-2 punti ottenuti nelle ultime 4 gare contrastano con la precedente serie



Il tecnico Stefano Sottili, 50 anni

positiva di 7 turni (con 6 vittorie) che, dopo l'arrivo di Sottili in panchina, aveva rivalutato la squadra verdebù. Il motore dei gardesani si è inceppato all'improvviso a San Benedetto del Tronto (Feralpialò ko per 0-2). In seguito sono arrivati il pareggio per 2-2 contro il Cesena e la sconfitta per 3-1 al «Menti» contro il Vicenza. L'ultimo turno ha visto Caracciolo e compagni

pareggiare 1-1 in casa contro la Vis Pesaro. Ora la distanza con la capolista Vicenza è di 15 punti.

UNCAMMINO che sembra ripetersi in fotocopia rispetto a una era. Era infatti capitato così anche nello scorso campionato, con 7 gare utili di seguito (5 successi e due pareggi), quindi le 7 partite senza vittoria, sempre in dicembre: sabato 8 lo 0-1 di Pesaro, sabato, martedì 11 al Turina lo 0-1 con l'Imolese, sabato 15 al Nereo Rocco lo 0-2 con la Triestina, la settimana successiva lo 0-0 interno col Renate, mercoledì 26 il 2-2 di Pordenone, sabato 29 lo 0-0 in casa col Monza, e alla ripresa dopo la pausa natalizia, il 19 gennaio, lo 0-1 di Fermo. Mimmo Toscano ha poi rilanciato la squadra, con 8 partite utili consecutive.

Per la delusione è palpabile. La sfida di domani sera in Coppa Italia contro il Vicenza può rappresentare un punto di svolta. Per il campionato, complice la sosta forzata, se ne riparerà il 12 gennaio 2020 in occasione della trasferta di Rimini. **SEZEA.**